



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 68/26 DEL 31.12.2025

Oggetto: Agenzia sarda delle entrate (ASE). Determinazione del Direttore generale n. 587, prot. n. 12434, del 10.12.2025, di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2026-2028. L.R. n. 14/1995. Nulla osta all'esecutività.

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio riferisce che l'Agenzia sarda delle entrate (ASE), con la nota prot. n. 12493 del 10 dicembre 2025, acquisita con il prot. entrata della Direzione generale dei Servizi Finanziari n. 60230 del 11 dicembre 2025, ha trasmesso la determinazione del Direttore generale n. 587, prot. n. 12434 del 10 dicembre 2025, di approvazione del Bilancio di previsione per gli anni 2026-2028 completa di tutta la documentazione a corredo.

L'Assessore riporta, al riguardo, che il parere favorevole espresso dal Revisore dei conti nel verbale n. 15 del 9 dicembre 2025 non riporta criticità da segnalare.

L'Assessore riferisce, inoltre, che, la proposta di Bilancio di previsione pluriennale 2026-2028 dell'ASE, risulta corredata dai documenti e dagli allegati tecnici prescritti dal D.Lgs. n. 118/2011.

Per il 2026 il totale degli stanziamenti delle entrate e delle spese è pari a euro 19.680.997,06, per il 2027 euro 19.752.751,84 e per il 2028 euro 19.446.503,06. Il totale degli stanziamenti dei titoli delle previsioni assestate dell'anno 2025, invece, risulta pari a euro 23.077.188,15.

La cassa prevista al termine dell'esercizio 2026 è pari a euro 1.287.793,57, in diminuzione rispetto al fondo cassa all'inizio dell'esercizio, pari a euro 1.870.160,31.

Il prospetto degli equilibri di bilancio espone saldi compatibili con le disposizioni del D.Lgs. n. 118 /2011. Infatti, per il 2026 l'equilibrio di parte corrente ha un valore pari a euro 165.900, mentre per il biennio 2027-2028 ha un valore pari a zero. L'equilibrio di parte capitale presenta un saldo eguale e di segno opposto.

L'Assessore evidenzia che il risultato presunto di amministrazione, al 31 dicembre 2025, è pari a euro 2.682.232,16, di cui la parte vincolata ammonta a euro 15.938,66, quella accantonata a euro 20.000 e la parte disponibile è pari a euro 2.646.293,50.

Al riguardo, rammenta che, ai sensi dell'art. 8, comma 5, della legge regionale 11 settembre 2025, n. 24, che modifica il comma 3, dell'art. 4, della legge regionale 23 maggio 2013, n. 12 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2013), a decorrere dall'esercizio finanziario 2026 è abolita la facoltà di deroga al riversamento dell'avanzo di



amministrazione. Pertanto, una volta approvato il proprio Rendiconto, l'Ente dovrà provvedere al riversamento della quota disponibile dell'avanzo alle entrate della Regione.

Inoltre, se il bilancio di previsione impiega quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, si deve effettuare la verifica di tutte le entrate e delle spese, comprese quelle vincolate e accantonate, e approvare il prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione.

Per quanto concerne le partite finanziarie reciproche di maggiore rilievo, l'Assessore rileva che, le entrate stanziare nel Bilancio previsionale 2026-2028 relative al fondo di funzionamento, (capitolo EC200.010 trasferimento corrente Regione Sardegna per il funzionamento dell'Agenzia) sono pari a euro 3.413.503,06 per ciascuna annualità. Tale stanziamento corrisponde a quello indicato nella proposta di Bilancio per l'anno 2026 e di bilancio pluriennale per gli anni 2026-2028 della Regione Sardegna (approvata con la deliberazione della Giunta regionale n. 59/22 del 14 novembre 2025), al capitolo SC08.6790.

Lo stanziamento relativo ai trasferimenti c/capitale Regione Sardegna per il triennio di riferimento 2026-2028 è pari a euro 200.000 (capitolo EC400.020 trasferimento c/capitale Regione Sardegna), a cui corrisponde uno stanziamento di pari importo nella proposta Bilancio di previsione regionale 2026-2028 (capitolo Regione Sardegna SC08.6791).

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) non è stato quantificato in quanto le entrate dell'Agenzia sono rappresentate, attualmente, da trasferimenti della Regione non suscettibili di accantonamento per eventuali perdite.

L'Assessore riferisce, inoltre, che, per la determinazione in oggetto, la Direzione generale dei Servizi Finanziari, con la nota n. 63062 del 19 dicembre 2025, acquisita al protocollo in entrata n. 63228 in data 22 dicembre 2025, ha espresso il parere favorevole di legittimità contabile, su istruttoria del Servizio rendiconto, esprimendo proprie raccomandazioni concernenti:

- il rispetto delle scadenze previste dal D.Lgs. n. 118/2011, ivi compreso l'invio dei documenti alla BDAP, pena l'impossibilità, fra l'altro, di procedere ad assunzioni di personale a qualunque titolo, come disposto dal comma 1-quinquies, dell'art. 9, del D.L. n. 113/2016;
- la conciliazione e l'asseverazione delle partite reciproche in sede di rendiconto 2025 con i diversi Assessorati coinvolti, come di consueto.



Infine, per quanto attiene alle spese per il personale, l'Assessore si riporta alla nota protocollo n. 46714 del 17 dicembre 2025, acquisita con la nota prot. n. 62542 del 18 dicembre 2025, con la quale la Direzione generale del Personale e Riforma della Regione rappresenta che, la quantificazione del Fondo retribuzione di rendimento 2025-2026, del Fondo risultato 2025-2026 e del Fondo retribuzione di posizione 2026 e del Fondo progressioni 2026, sono conformi ai criteri previsti dal C.C.R.L. vigente, rinviando alle specifiche osservazioni espresse dalla suddetta nota.

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio propone alla Giunta regionale di concedere il nulla osta all'esecutività della determinazione del Direttore generale dell'Agenzia sarda delle entrate (ASE) n. 587, prot. n. 12434 del 10 dicembre 2025, con le raccomandazioni riportate e le osservazioni richiamate nella presente deliberazione.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto il parere favorevole dell'Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dei Servizi Finanziari sulla proposta in esame

DELIBERA

- di concedere il nulla osta all'immediata esecutività della determinazione del Direttore generale dell'Agenzia sarda delle entrate (ASE) n. 587, prot. n. 12434 del 10 dicembre 2025, di approvazione del bilancio di previsione dell'ASE per gli anni 2026-2028, ai sensi dell'art 4, comma 5, della legge regionale 15 maggio 1995, n. 14, con le raccomandazioni riportate e le osservazioni richiamate nella premessa;
- di autorizzare la Direzione generale dei Servizi Finanziari a effettuare il trasferimento a favore dell'ASE delle risorse finanziarie stanziato nel bilancio 2026 secondo le modalità e tempistiche concordate fra la Direzione generale dei Servizi Finanziari e l'Agenzia sarda delle entrate.

Il Direttore Generale

Valentina Uras

La Presidente

Alessandra Todde